

IMBALLAGGI

- **ITALIA | Aggiornamento fasce contributive CONAI**
ITALY | Update on CONAI contribution effective
- **ITALIA | Recepimento della «Direttiva greenwashing»**
ITALY | Implementation of the «Greenwashing Directive»
- **ITALIA | Ufficiale il rinvio della Plastic Tax a gennaio 2027**
ITALY | The postponement of the Plastic Tax to January 2027 has been made official
- **FRANCIA | Avvio del sistema EPR per gli imballaggi professionali a partire dal 1° luglio 2026**
FRANCE | Launch of the EPR system for professional packaging from July 1, 2026

TESSILE

- **EUROPA | Divieto di distruzione dell'invenduto**
EUROPE | Ban on the destruction of unsold goods

PPWR - Work in progress

ITALIA | Aggiornamento fasce contributive CONAI

Il Contributo Ambientale CONAI (CAC) per gli imballaggi in plastica varierà a partire dal mese di luglio 2026. L'entità delle variazioni per le diverse fasce di plastica verrà definita nel corso del primo semestre 2026 mentre nella Guida CONAI 2026 è già indicata la variazione contributiva per la plastica biodegradabile e compostabile. Per questa specifica categoria, il contributo passerà dagli attuali 130 €/t a 246 €/t con decorrenza 1° luglio 2026.

Parallelamente, dal 1° luglio 2026 varierà anche l'importo per la procedura forfettaria sul peso dei soli imballaggi delle merci degli imballaggi pieni importati (tara), con il contributo che salirà da 109 €/t a 110 €/t.

Un'altra importante novità riguarda le capsule, cialde e bustine per tè, caffè o altre bevande. Queste infatti saranno considerati imballaggi dal prossimo 12 agosto (come indicato dall'Art. 3, comma 1, lettera f del PPWR) e dunque soggette a CAC (circolare CONAI del 25 marzo: [link](#)). Le contribuzioni saranno così applicate:

- **Alluminio:** CAC base 12€/t fino a settembre 2026; da ottobre 2026, Extra-CAC di 108 €/t (totale 120 €/t).
- **Carta:** Fascia 1 se monomateriale o fasce per compositi a base carta (escl. CPL).
- **Plastica:** Fascia B2.3 se monomateriale o fascia C per imballaggi poliaccoppiati.
- **Plastica biodegradabile/compostabile (EN 13432):** Fascia specifica per tali imballaggi.

ITALY | Update on CONAI contribution effective

The CONAI Environmental Contribution (CAC) for plastic packaging will vary starting from July 2026.

The extent of the variations for the different plastic bands will be defined during the first half of 2026, while the 2026 CONAI Guide already indicates the contributory variation for biodegradable and compostable plastic. For this specific category, the contribution will increase from the current €130/t to €246/t, effective July 1, 2026.

At the same time, starting from July 1, 2026, the amount for the simplified procedure on the weight of imported full packaging goods (by tare) will also vary, with the contribution rising from €109/t to €110/t.

Another important update concerns capsules, pods, and sachets for tea, coffee, or other beverages. These will indeed be classified as packaging starting from August 12 (as indicated in Art. 3, paragraph 1, letter f of the PPWR) and will therefore be subject to CAC (CONAI circular of March 25: [link](#)). Contributions will be applied as follows:

- **Aluminium:** CAC of €12/t until September 2026; from October 2026, Extra-CAC of €108/t (total €120/t).
- **Paper:** Level 1 if monomaterial, or level for paper-based composites (CPL excluded).
- **Plastic:** Level B2.3 if monomaterial, or Level C for multilayer packaging.
- **Biodegradable/compostable plastic (EN 13432):** Specific level for such packaging.

ITALIA | Recepimento della «Direttiva Greenwashing»

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 9 marzo 2026 il [Decreto Legislativo 20 febbraio 2026, n. 30](#), che recepisce la Direttiva (UE) 2024/825 meglio nota come «[Direttiva Greenwashing](#)».

La norma introduce su territorio italiano modifiche al Codice del Consumo per contrastare le pratiche commerciali sleali legate all'ambientalismo di facciata. Tra le principali novità figurano il **divieto di "asserzioni ambientali generiche"** (come "eco-friendly" o "green") e la proibizione di *claim* basati sulla compensazione delle emissioni di gas a effetto serra. Il decreto disciplina inoltre l'uso delle **etichette** di sostenibilità, ammettendo solo quelle basate su sistemi di certificazione approvati o stabilite da autorità pubbliche.

Il provvedimento è entrato in vigore il 24 marzo 2026, ma le sue disposizioni saranno pienamente applicabili a decorrere dal 27 settembre 2026.

ITALY | Implementation of the «Greenwashing Directive»

It was published in the "Gazzetta Ufficiale" n. 56 of March 9, 2026, the [Legislative Decree February 20, 2026, no. 30](#), which transposes Directive (EU) 2024/825, better known as the "[Greenwashing Directive](#)".

The regulation introduces changes to the Consumer Code on Italian territory to counter unfair commercial practices related to greenwashing. Among the main novelties are the **ban on "generic environmental claims"** (such as "eco-friendly" or "green") and the prohibition of *claims* based on greenhouse gas emission offsets. The decree also regulates the use of sustainability labels, allowing **only those based on approved certification systems or established by public authorities**.

The measure entered into force on March 24, 2026, but its provisions will be fully applicable from September 27, 2026.

ITALIA | Ufficiale il rinvio della Plastic Tax a gennaio 2027

L'entrata in vigore della **Plastic Tax sui manufatti con singolo impiego (MACSI)**, originariamente introdotta dalla Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), ha subito un ulteriore rinvio. La Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025, n.199) ha infatti **posticipato l'applicazione dell'imposta al 1° gennaio 2027**.

Nonostante lo slittamento temporale, l'impianto normativo rimane invariato: l'aliquota prevista è di 0,45 € per chilogrammo di plastica vergine contenuta nei prodotti. L'imposta colpirà i prodotti in plastica monouso destinati a contenere, proteggere o consegnare merci, con l'esclusione delle plastiche riciclate e di quelle compostabili a norma EN 13432. I soggetti obbligati restano i fabbricanti nazionali, gli acquirenti intracomunitari e gli importatori da paesi extra-UE.

ITALY | The postponement of the Plastic Tax to January 2027 has been made official

The entry into force of the **Plastic Tax on single-use manufactured products (MACSI)**, originally introduced by the 2020 Budget Law (L. 160/2019), has been further postponed. The 2026 Budget Law (Law of 30 December 2025, No. 199) has in fact **deferred the application of the tax to 1 January 2027**.

Despite the temporal postponement, the regulatory framework remains unchanged: the planned rate is 0.45 € per kilogram of virgin plastic contained in the products. The tax will apply to single-use plastic products intended to contain, protect or deliver goods, excluding recycled plastics and those compostable according to EN 13432 standard. The obligated parties remain domestic manufacturers, intra-EU purchasers and importers from non-EU countries.

FRANCIA | Avvio del sistema EPR per gli imballaggi professionali dal 1° luglio 2026

Il sistema della **Responsabilità Estesa del Produttore (REP)** in Francia si estenderà agli **imballaggi professionali** (pallet, film estensibili, reggette, scatole per il trasporto della merce ecc.) **a partire dal 1° luglio 2026 e non più dal 1° gennaio 2026**, come precedentemente comunicato.

Le aziende che immettono tali imballaggi sul mercato francese dovranno aderire a un "éco-organisme" autorizzato, trasferendo la responsabilità finanziaria e operativa per la gestione del fine vita dei rifiuti.

FRANCE | Launch of the EPR system for professional packaging from July 1, 2026

The **Extended Producer Responsibility (EPR)** system in France will extend to **professional packaging** (pallets, stretch films, strapping bands, transport boxes for goods, etc.) **starting from July 1, 2026, and no longer from 1 January 2026** as previously announced.

Companies that place such packaging on the French market will have to join an authorised "éco-organisme", transferring financial and operational responsibility for the end-of-life waste management.

TESSILE - EUROPA

Il [Regolamento \(UE\) 2024/1781 \(ESPR\)](#) introduce misure rigorose contro la distruzione dei prodotti tessili invenduti. Ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento, a partire dal 19 luglio 2026 scatta, per le grandi imprese (>250 dipendenti e fatturato > 50 milioni di €), il divieto assoluto di distruzione per i prodotti di abbigliamento, accessori e calzature elencati nell'Allegato VII.

Un [Atto Delegato](#) della Commissione definisce le rare deroghe ammesse, limitate a casi di rischi per la salute e sicurezza, danni irreparabili, violazione di diritti di proprietà intellettuale o mancata accettazione di prodotti offerti in donazione per almeno otto settimane.

Gli operatori economici saranno obbligati a conservare la documentazione giustificativa delle eventuali distruzioni per un periodo di 10 anni e a pubblicare informazioni dettagliate sui prodotti scartati.

Per le medie imprese l'obbligo entrerà in vigore dal 2030.

PPWR - Work in progress

Nell'ambito dell'attuazione del nuovo Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), la Commissione Europea ha adottato il primo [atto delegato C\(2026\) 511](#) *final* del 25 febbraio 2026.

La novità riguarda l'esenzione dall'obbligo di riutilizzo al 100% per i film estensibili di avvolgimento e per le reggette in plastica utilizzati per il fissaggio delle merci sui pallet durante il trasporto. Tale conferma ufficiale risponde alle sollecitazioni delle associazioni di settore, come l'*European Plastic Films* (EuPF), che avevano evidenziato le difficoltà tecniche legate al riuso di tali materiali ausiliari. Resta fermo l'obiettivo generale del PPWR di promuovere la circolarità, ma con un approccio che riconosce le specificità degli imballaggi terziari necessari per la sicurezza logistica.

Nel 2026 si attendono altre novità importanti. Infatti, già a partire dal 12 agosto 2026, entreranno in vigore le restrizioni di utilizzo dei PFAS per gli imballaggi a contatto con prodotti alimentari e l'obbligo di predisporre la dichiarazione di conformità per gli imballaggi immessi sul mercato, così come previsto all'art. 39 e secondo lo schema dell'allegato 8. Si attendono inoltre, atti delegati che definiscano le modalità operative e tecniche per alcune disposizioni previste dal Regolamento, quali ad esempio l'istituzione obbligatoria di un registro dei produttori per ogni Stato Membro (art. 44 del PPWR).

Infine, il JRC ha ufficialmente presentato alla CE, a gennaio 2026, l'ultima versione dello studio contenente le proposte tecniche per l'implementazione di un' etichettatura ambientale armonizzata Europea per il corretto smaltimento degli imballaggi, la quale andrà a sostituire, dal 12 agosto 2028, le varie etichettatura nazionali (es. codifica alfanumerica, Triman francese, pittogramma spagnolo ecc.). Entro il 12 agosto 2026, la Commissione Europea è tenuta ad adottare gli atti di esecuzione che stabiliscono le specifiche tecniche delle etichette.

TEXTILE - EUROPE

The [Regulation \(EU\) 2024/1781 \(ESPR\)](#) introduces stringent measures against the destruction of unsold textile products. Under Article 25 of the Regulation, starting from July 19, 2026, large enterprises (>250 employees and turnover > €50 million) will face an absolute ban on destruction for clothing, accessories, and footwear products listed in Annex VII.

A [Commission Delegated Act](#) defines the rare exceptions allowed, limited to cases of health and safety risks, irreparable damage, infringement of intellectual property rights, or failure to accept donated products after at least eight weeks.

Economic operators will be required to retain supporting documentation for any destructions for a period of 10 years and to publish detailed information on discarded products.

For medium-sized enterprises, the obligation will enter into force in 2030.

PPWR - work in progress

Within the framework of implementing the new European Regulation on packaging and packaging waste (PPWR), the European Commission has adopted the first [final delegated act C\(2026\) 511](#) on 25 February 2026.

The novelty concerns the exemption from the 100% reuse obligation for stretch wrap films and plastic strapping used to secure goods on pallets during transport. This official confirmation responds to requests from industry associations, such as European Plastic Films (EuPF), which had highlighted the technical difficulties related to the reuse of such auxiliary materials. The general objective of the PPWR to promote circularity remains firm, but with an approach that recognizes the specificities of tertiary packaging necessary for logistics safety.

Further important developments are expected in 2026. In fact, starting from 12 August 2026, restrictions on the use of PFAS for packaging in contact with food products will come into force, as well as the obligation to prepare a conformity declaration for packaging placed on the market, as provided for in Article 39 and according to the template set out in Annex 8. Additional delegated acts are also awaited to define the operational and technical modalities for certain provisions of the Regulation, such as the mandatory establishment of a producer register for each Member State (Article 44 of the PPWR).

Finally, in January 2026, the JRC officially presented to the EC the latest version of the study containing technical proposals for implementing a harmonized European environmental labelling for the correct disposal of packaging, which will replace, from 12 August 2028, various national labellings (e.g., alphanumeric coding, French Triman, Spanish pictogram, etc.). By 12 August 2026, the European Commission is required to adopt implementing acts establishing the technical specifications of the labels.

CURIOSITÀ

Dal 9 marzo 2026, a Milano è possibile conferire le **capsule di caffè in alluminio direttamente nel sacco giallo della raccolta differenziata domestica**, anche se contengono residui di caffè. Questa iniziativa, frutto di un accordo tra Comune di Milano, Amsa, A2A Ambiente, CIAL e Nespresso, è resa possibile dall'adozione di tecnologie avanzate (separatore a correnti parassite ECS) presso l'impianto di Muggiano, capaci di recuperare l'alluminio piccolo e leggero. Il **progetto milanese anticipa concretamente gli effetti del nuovo regolamento europeo PPWR** (Packaging and Packaging Waste Regulation), **che a partire da agosto 2026 classificherà ufficialmente tutte le capsule come imballaggi, rendendo obbligatorio il loro inserimento nei circuiti di riciclo.**

INTERESTING NOTE

Starting March 9, 2026, in Milan it is possible to dispose of aluminum coffee **capsules directly in the yellow bag for household separate waste collection**, even if they contain coffee residues. This initiative, resulting from an agreement between the Municipality of Milan, Amsa, A2A Ambiente, CIAL, and Nespresso, is made possible by the adoption of advanced technologies (Eddy Current Separator - ECS) at the Muggiano plant, capable of recovering small and light aluminum. **The Milan project concretely anticipates the effects of the new European PPWR (Packaging and Packaging Waste Regulation), which starting from August 2026 will officially classify all capsules as packaging, making their inclusion in recycling circuits mandatory.**

BDO | Servizi di EPR Compliance

Il team di fiscalità ambientale è a vostra disposizione per chiarimenti e offre servizi di assistenza per le seguenti tematiche:

- gestione adempimenti imballaggi in Italia (CONAI);
- rimborso CONAI;
- adempimenti EPR per imballaggi e prodotti tessili in Europa;
- Plastic Tax;
- Risk Assessment riguardante il Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR).

BDO | Servizi per il tessile

Il team di fiscalità ambientale è a vostra disposizione per chiarimenti e offre i seguenti servizi di assistenza:

- monitoraggio dell'evoluzione normativa EPR;
- analisi dei sistemi EPR attualmente operativi a livello europeo;
- etichettatura ambientale del prodotto;
- individuazione items e analisi per la gestione dei dati da dichiarare.

CONTATTI

BDO Tax S.r.l. Stp
Viale Abruzzi,94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

tax.ambientale@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

Audit | Advisory | Digital | Tax | Law

L'EPR News viene pubblicata con l'intento di tenere aggiornati i clienti sugli sviluppi in merito alla Responsabilità Estesa del Produttore. Nonostante l'attenzione con cui è stata preparata, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire, o astenersi dall'agire, sulla base delle informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di rivolgersi alla società membro di BDO della propria area geografica per discutere di queste questioni tenendo conto delle proprie particolari circostanze. La redazione di Questo numero è stata completata il giorno 8 aprile 2026.

BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

BDO Tax S.r.l. Stp si riserva ogni diritto di utilizzo e riproduzione di tutti i contenuti qui riportati. Precisando che è fatto anche divieto di utilizzo degli stessi per addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

© 2026 BDO Tax S.r.l. Stp - EPR News - Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it



Vuoi ricevere la TaxNews e altre notizie da BDO direttamente via email? Iscriviti alle nostre mailing list.

